

Rassegna Stampa

12-05-2023

IL COMUNE

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/05/2023	42	Voli rumorosi, pressing Pd «Il Marconi trovi soluzioni» <i>Redazione</i>	2
------------------------------	------------	----	---	---

POLITICA LOCALE

CORRIERE DI BOLOGNA	12/05/2023	2	Marconi, il Pd vuole una legge sul rumore <i>F. Ro.h</i>	4
REPUBBLICA BOLOGNA	12/05/2023	8	Il Pd avvisa il Marconi "Troppi voli di notte ora una legge ad hoc" <i>S.b</i>	5

Voli rumorosi, pressing Pd «Il Marconi trovi soluzioni»

Consiglio al Navile con la dem Mazzoni. E Merola lancia una proposta di legge
Postacchini: «L'aeroporto rispetta le regole. Tra un mese virate più basse»

Il centrosinistra solleva di nuovo il tema della compatibilità dell'aeroporto Marconi con la città. Lo hanno fatto sia la segretaria provinciale del Pd (presidente del quartiere Navile, la zona della città più colpita dal rumore causato dai sorvoli), Federica Mazzoni, sia Coalizione civica con il consigliere Detjon Begaj. A livello parlamentare, invece, è il deputato ed ex sindaco Virginio Merola con Roberto Morassut, vice presidente della commissione Trasporti della Camera, a predisporre una proposta di legge ad hoc «per rendere compatibili e sostenibili le attività di volo con la vita quotidiana delle città».

Mazzoni, dalla sua, durante il consiglio aperto del Quartiere sulle problema rumore, non ha nascosto la sua preoccupazione. «Deve essere una priorità di Aeroporto rendere compatibile la propria attività con la città. Il Marconi, con i suoi maggiori azionisti, deve portare delle soluzioni, perché la questione non riguarda esclusivamente il rumore e il fastidio, ma il vero e proprio benessere psicofisico

di oltre 40mila persone», ha avvertito Mazzoni davanti a una cinquantina di residenti (c'erano anche tre rappresentanti del Marconi e l'assessora Valentina Orioli), citando il caso dello scalo di Amsterdam, che sta valutando azioni «incisive, come la chiusura notturna dell'aeroporto» per tutelare la salute dei cittadini e delle cittadine.

«Non si può assolutamente pensare che adesso, con l'estate alle porte, possa replicarsi il grande danno che il territorio ha subito l'estate scorsa. Costantemente ricevo segnalazioni di cittadini esasperati rispetto ai sorvoli notturni, ma anche alle prime luci dell'alba, sia di voli che di cargo», ha avvertito la leader dem.

Anche Begaj ha attaccato il Marconi. «Si vola troppo e male. La politica del Blq è quella di far registrare ogni anno il nuovo record di voli Ryanair - ha detto Begaj, con lui anche il consigliere di Quartiere di Coalizione Civica Massimiliano Rubbi -, per poi venire qui a dire che faranno le virate. Un certo tipo di turismo e la politica del low cost stanno creando un problema di disagio relativo alla turistificazione o, come lo chiamo io, il tu-

rismo tossico. Io sono contro l'ulteriore espansione dell'aeroporto Marconi».

Enrico Postacchini, presidente del Marconi, ricorda che «l'Aeroporto opera nella legalità, rispettando tutte le regole e l'ordinanza che vieta gli atterraggi dalle 23 alle 6 sulla città, salvo i casi previsti dallo stesso provvedimento. Per il resto, direi che tra un mese partiremo con la sperimentazione del piano Enav che prevede virate più basse così da impattare solo su un 5% della popolazione del Navile. L'avvio del test non dipende da noi. Noi seguiamo l'iter di Enav».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COALIZIONE CIVICA

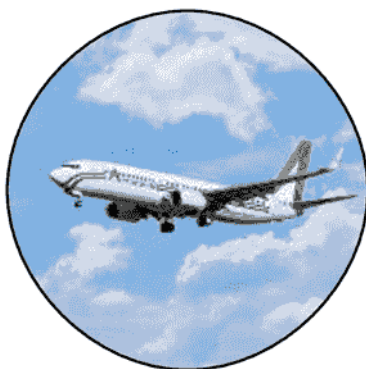
Begaj: «Si vola troppo e male. Un certo tipo di turismo e la politica del low cost stanno creando disagi»



Peso: 53%

Comiso è più vicina

VERSO LA SICILIA



La rotta non sarà più da Forlì

Partenze martedì, giovedì e sabato

Aeroitalia comunica che a partire da martedì 16 maggio la rotta Comiso-Bologna e viceversa, prevista in origine sull'aeroporto di Forlì, varierà il proprio operativo, che prevede l'impiego di aeromobili Boeing 737/700 da 148 posti, sull'aeroporto Marconi. Questi gli orari dei voli: martedì, giovedì e sabato partenza da Comiso alle 7 e arrivo a Bologna alle 8.35, e partenza da Bologna alle 9.25 e arrivo a Comiso alle 11.



Misura in arrivo

Tra un mese dovrebbe partire il test del piano Enav. Postacchini: «Così impatteremo solo su un 5% della popolazione del Navile»



L'aeroporto Marconi da giugno dovrebbe iniziare la sperimentazione Enav



Peso: 53%

Marconi, il Pd vuole una legge sul rumore

Alla ricerca di una soluzione per i residenti del Navile, esasperati da anni di rumore per i sorvoli notturni, il Pd va all'attacco dell'aeroporto Marconi e annuncia «entro l'estate» la presentazione di una proposta di legge «per rendere compatibili e sostenibili le attività di volo con la vita quotidiana delle città». Una mossa che arriva dopo il Consiglio aperto di Quartiere che martedì ha visto alternarsi la difesa dello scalo, le lamentele dei cittadini e le critiche del centrosinistra. Da Coalizione civica, che si oppone a un'ulteriore

espansione del Marconi e parla di «turismo tossico», al Pd guidato dalla segretaria e presidente del Navile, Federica Mazzoni. «L'aeroporto, con i suoi maggiori azionisti, deve portare delle soluzioni», scrive la segretaria dem, per cui «non può replicarsi il grande danno che il territorio ha subito l'estate scorsa». Senza una regolamentazione degli orari che garantisca la quiete pubblica, avverte Mazzoni, «bisogna pensare a soluzioni più drastiche. Non è possibile pensare agli investimenti dell'aeroporto come se non fosse situato in città». E se le soluzioni allo stato sono «palliativi», il Pd ha

deciso di muoversi con una proposta di legge firmata dall'ex sindaco Virginio Merola insieme al collega deputato Roberto Morassut: «Si tratta di rivedere il tema degli orari, con particolare attenzione ai voli notturni». Anche se l'iniziativa andasse in porto, la legge non arriverà comunque in tempo per l'estate.

F. Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 9%

Merola: orari da rivedere

Il Pd avvisa il Marconi “Troppi voli di notte ora una legge ad hoc”

«L'aeroporto deve rendere compatibile le sue attività con la città. E se quotidianamente nelle loro azioni, nei loro investimenti, dichiarazioni ed interviste, non esplicitano questo, siamo di fronte ad un problema». Anche perché a rischio «c'è il benessere psicofisico di 40 mila persone», non soltanto «il tema del fastidio e del rumore». È il duro affondo della segretaria del Pd Federica Mazzoni contro l'aeroporto. Mazzoni parla da presidente del quartiere Navile, e affronta così di petto l'annoso tema dei sorvoli notturni a bassa quota a nord della città. La richiesta del Pd a questo punto è di valutare anche soluzioni drastiche, citando ad esempio la decisione di Amsterdam, che ha optato per «la chiusura notturna dell'aeroporto». Una linea affidata all'ex sindaco Virginio Merola, oggi parlamentare, e al dem Roberto Morassut,

che annunciano una proposta di legge sul tema: «Stiamo predisponendo una proposta di legge per rendere compatibili e sostenibili le attività di volo con la vita quotidiana delle città. Si tratta di rivedere il tema degli orari, con particolare attenzione ai voli notturni». L'improvvisa offensiva del Pd fa scattare però la polemica del consigliere regionale dem Giuseppe Paruolo: «Si era detto di rendere compatibili gli orari con lo sviluppo dello scalo. O il Pd ha cambiato linea?». — **s.b.**



Peso: 13%